

Analisi Fabi

Oltre 1.000 miliardi fermi nei conti bancari

Gli italiani preferiscono sempre più il rischio zero per i risparmi e non a caso salgono sempre più i depositi in conto corrente come evidenzia una ricerca del sindacato **Fabi**. Già oltre la soglia dei 1000 miliardi nel 2019, i depositi bancari sono ulteriormente aumentati in questi mesi di emergenza Covid. Una massa di denaro che rifugge da investimenti più rischiosi come le azioni e che ciclicamente viene indicata da alcuni come uno strumento per finanziare la ripresa tramite strumenti più o meno volontari di canalizzazione verso alcuni obiettivi o il debito pubblico. L'ultima è la presidente della Commissione di inchiesta sulle banche Carla Ruocco secondo cui i risparmi

sui conti correnti «ovviamente vanno salvaguardati, ma con un sistema di garanzie pubbliche si possono far partecipare i risparmi privati anche ad un progetto di rinascita infrastrutturale che comprenda tutte le aree del nostro Paese». I depositi, come ha affermato la Banca d'Italia in audizione al Parlamento, sono tuttavia necessari alle banche per finanziare gli impieghi. E proprio le richieste delle banche al Fondo di Garanzia per i prestiti garantiti dallo stato alle pmi (quelli fino a 25mila euro) hanno superato i 10 miliardi di euro. L'analisi della ricerca **Fabi** in ogni caso vede come la ricchezza finanziaria delle famiglie, a fine 2019, sia arrivata a quota 4.445 miliardi.

